



IL RETTORE

VISTI

- la Legge n. 341/1990 “Riforma degli ordinamenti didattici e dei corsi di perfezionamento”;
- la Legge n. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- la Legge n. 33/2022 “Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”.
- il D.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982, “Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento”;
- il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 270 del 22 ottobre 2004, “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 31 gennaio 2006, “Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale”;
- il decreto del Ministro della Cultura n. 244 del 20 maggio 2019, “Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell’arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110”;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Milano, emanato con decreto rettorale del 15 marzo 2012 e modificato con decreto rettorale del 4 maggio 2020, e in particolare l’art. 42;
- il Regolamento generale dell’università degli Studi di Milano, emanato con decreto rettorale del 23 dicembre 2013 e modificato con decreto rettorale del 18 maggio 2020, e in particolare l’art. 18;
- il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, emanato con decreto rettorale del 12 dicembre 2018, in quanto Dipartimento referente principale;

CONSIDERATA

- l’esigenza di dotare di un regolamento di funzionamento la Scuola di Specializzazione in Beni archeologici, operante in Ateneo dal 2009;

RICHIAMATA

- la delibera del 14 giugno 2023 con la quale il Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici ha approvato la proposta di avviare la redazione di un regolamento;
- la delibera del 21 giugno 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali ha stabilito di avviare l’iter di redazione di un regolamento di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici;

TENUTO CONTO

- dell’esame della Commissione regolamenti del Senato accademico che, nella seduta del 4 giugno 2024, ha licenziato senza osservazioni il testo del nuovo Regolamento;



RICHIAMATE

- la delibera del 15 luglio 2024 con la quale il Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici ha approvato il testo del Regolamento;
- la delibera del 16 luglio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali e ambientali ha approvato all'unanimità il testo del Regolamento;
- la delibera del 23 luglio 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole allo schema di regolamento;
- la delibera del 10 settembre 2024 con la quale il Senato accademico ha approvato in via definitiva il "Regolamento di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici";

DECRETA

è emanato il Regolamento di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici, secondo il testo allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Regolamento entra in vigore decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione sul portale istituzionale di Ateneo.

Milano, data della firma digitale.

Il Rettore
Prof. Elio Franzini